



FONDAZIONE PER IL FUTURO DELLE CITTÀ'

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Presidente

Stefano Boeri

Componenti

Luciano Ciboldini

Alberto Giuntoli

Massimo Labra

Chicco Testa

Direttore Scientifico

Stefano Mancuso

Direttore Amministrativo

Enrico Maria Peruzzi

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente

Carlo Corradini

Componenti effettivi

Francesca Carbone

Pietro Coluzzi

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati anagrafici	
Denominazione	FONDAZIONE PER IL FUTURO DELLE CITTA'
Sede	VIA GIOVANNI BOCCACCIO 50 50133 FIRENZE (FI)
Fondo di dotazione	5.000.000
Codice fiscale	94308860488
Forma giuridica	Fondazione Impresa

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Fondazione per il Futuro delle Città è stata istituita come previsto dall'art. 1 comma 566 della Legge 30 dicembre 2020 con il compito di *“promuovere il progresso della ricerca e dell'alta formazione basata su soluzioni prevalentemente vegetali, al fine di garantire lo sviluppo del sistema produttivo nazionale in relazione alla transizione verde dell'Italia”*.

La Fondazione di ricerca ha come principale finalità il reperimento di soluzioni in grado di aiutare la transizione ecologica delle città, migliorando la sostenibilità delle aree urbane e la loro capacità di adattamento ai cambiamenti dell'ambiente. In base allo Statuto della Fondazione, approvato con DPCM 11 giugno 2021, tali soluzioni devono prioritariamente essere ispirate allo studio delle piante, sia attraverso il loro uso diretto (vedi forestazione urbana) che attraverso l'ideazione di soluzioni bioispirate. Per realizzare queste finalità la Fondazione ha previsto la propria articolazione in settori di ricerca che opereranno in strettissima collaborazione e i cui risultati verranno misurati secondo parametri riguardanti la consistenza e tipologia delle attività di ricerca e la qualità dei prodotti della ricerca e valutati secondo gli standard richiesti dalle migliori organizzazioni di ricerca nazionali e internazionali.

Il Consiglio di Sorveglianza nel corso del 2022 si è riunito ufficialmente sette volte.

All'indomani della nomina del Direttore amministrativo sono stati predisposti ed approvati i Regolamenti (conflitto di interessi, soci, Funzionamento, e personale) come previsto dallo Statuto della Fondazione.

La discussione sull'individuazione della sede operativa della Fondazione ha impegnato a più riprese il Consiglio che ha infine scartato l'ipotesi iniziale di acquisto di un immobile presso il sito della ex Manifattura Tabacchi impegnando la Direzione al reperimento di una sede alternativa, possibilmente in ambito demaniale, che è stata individuata nei primi mesi del 2023 grazie alla disponibilità del Comune di Firenze a concedere alla Fondazione un immobile preso il complesso Novoli San Donato in corso di allestimento.

Il Consiglio di Sorveglianza ha approvato il piano strategico nella seduta del 5 maggio 2022 individuando la costituzione di tre sezioni (Ricerca scientifica, Formazione e Forestazione urbana).

In attesa dell'avvio operativo a regime si è ritenuto di non procedere alla strutturazione organizzativa stabile della Fondazione dotandola di collaborazioni in ambito amministrativo e di ricerca mediante rapporti di lavoro a tempo determinato (co.co.pro., PIVA). In tale ambito sono state esternalizzate le attività amministrative (contabilità, elaborazione paghe), realizzazione dominio e strutturazione sito web, attività di sviluppo della Fondazione anche al fine del reperimento di nuovi soci privati.

Sotto il profilo delle attività istituzionali sono state attivate alcune collaborazioni nell'ambito dei temi contenuti nel piano strategico (analisi spaziale, sistemi complessi, sociologia urbana e botanica urbana) che si sono concretizzate con la pubblicazione di numerosi articoli pubblicati su riviste scientifiche di riconosciuto prestigio internazionale. In totale ad aprile 2023 sono stati pubblicati 23 articoli su riviste internazionali.

Tre di questi sono apparsi su riviste del gruppo Nature; uno, pubblicato su Nature Physics, si è meritato la copertina (Lista completa delle pubblicazioni in allegato 1).

Numerose altre pubblicazioni sono in corso di revisione (due di queste per riviste del gruppo Nature). Per quanto riguarda i sistemi complessi è stata sottoscritta una convenzione con l'Università di Venezia per l'attivazione di una borsa di dottorato di ricerca triennale nell'ambito del DM 352/2022 avente ad oggetto l'"Analisi di sistemi di reti nella città e loro ottimizzazione per la sostenibilità”.

La Fondazione ha, inoltre, recentemente sottoscritto una convenzione con l'Università di Firenze per la creazione di un nuovo Dottorato Internazionale in *Urban Future Studies*, che sarà dotato per il primo ciclo, in partenza con il mese di settembre, di 3-8 borse di dottorato, di cui almeno 3 messe a disposizione della Fondazione. Attraverso questo Dottorato si formeranno ricercatori dotati delle necessarie competenze multidisciplinari necessarie per affrontare con successo le sfide della transizione ecologica delle nostre città.

Come esplicitato in nota integrativa l'esercizio si chiude in pareggio.

Poiché la Fondazione non ha scopo di lucro i fondi messi a disposizione dalla Legge istitutiva devono essere investiti nell'attività istituzionale e la parte eccedente ai costi sostenuti, pertanto, è stata portata a nuovo per poter essere utilizzata per le attività future in modo tale da poter avere, nell'esercizio in cui verrà utilizzata, una stretta correlazione tra costi e ricavi, presupposto imprescindibile in un ente senza scopo di lucro.

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2022	31/12/2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		3.500.000
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100	1.500.000
Totale crediti	100	1.500.000
IV - Disponibilità liquide	7.724.826	
Totale attivo circolante (C)	7.724.926	1.500.000
D) Ratei e risconti	328	
Totale attivo	7.725.254	5.000.000
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di gestione dell'ente	5.000.000	3.500.000
Totale patrimonio netto	5.000.000	3.500.000
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.284	
Totale debiti	25.284	
E) Ratei e risconti	2.699.970	1.500.000
Totale passivo	7.725.254	5.000.000

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	300.031	
Totale altri ricavi e proventi	300.031	
Totale valore della produzione	300.031	
B) Costi della produzione		
7) per servizi	299.054	
14) oneri diversi di gestione	977	
Totale costi della produzione	300.031	

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio evidenzia un risultato economico pari a zero.

Premessa

In data 11 giugno 2021 la Presidenza del Consiglio dei ministri ha approvato lo statuto della Fondazione, pubblicato poi nella Gazzetta Ufficiale n. 188 del successivo 7 agosto.

Membri fondatori sono la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero dell'università e della ricerca e il Ministero della transizione ecologica.

La Fondazione è sottoposta alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri.

La norma istitutiva ha destinato alla Fondazione le seguenti risorse:

- Un fondo di dotazione da 3,5 milioni di euro per l'anno 2021 e da 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, conferiti dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 1, comma 569, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- Un fondo di gestione costituito da 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023 conferiti dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 1, comma 569, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Lo scopo della Fondazione è quello di promuovere il progresso della ricerca e dell'alta formazione basata su soluzioni prevalentemente vegetali, al fine di garantire lo sviluppo del sistema produttivo nazionale in relazione alla transizione verde dell'Italia.

Il 4 novembre vengono nominati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri i componenti del Consiglio di sorveglianza nelle persone dell'Arch. Stefano Boeri, del Prof. Massimo Labra, del Prof. Alberto Giuntoli, del dott. Luciano Cimbolini e del dott. Enrico Testa.

Lo stesso giorno viene nominato anche il Prof. Stefano Mancuso alla carica di direttore scientifico della Fondazione.

Criteri di formazione

Pur non essendo la Fondazione iscritta nel Registro degli Enti del Terzo Settore, si ritiene che la particolare attività svolta possa essere meglio rappresentata adottando i principi in uso per tale specificità. La riforma del Terzo settore attribuisce un ruolo centrale al bilancio, segnando una forte discontinuità con la previgente disciplina dove il "rendiconto", da un lato, ricopriva primariamente una funzione amministrativa, dall'altro costituiva una forma di determinazione dei valori economici di sintesi del periodo funzionale all'adempimento degli obblighi fiscali. Il D.Lgs. 117 del 3 agosto 2017 inizia a definire, pur in modo minimale, le "regole" specifiche di redazione del bilancio per gli enti non commerciali, rinviando per il dettaglio tecnico alla pubblicazione di un apposito decreto a cura del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, in accordo con il Consiglio nazionale del Terzo Settore. Tale decreto è stato licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato sulla G.U. del 18 aprile 2020.

Il decreto si compone di soli tre articoli e di quattro modelli, e deve essere applicato, per gli enti con esercizio coincidente con l'anno solare, a partire dal bilancio relativo all'anno 2021.

Il legislatore già a partire dalla legge delega n. 106 del 2016 ha previsto che l'obbligo di rendicontazione per gli enti del terzo settore fosse differenziato "anche in ragione della dimensione economica dell'attività svolta e dell'impiego di risorse pubbliche".

In sostanza il decreto del 2020 prevede che il bilancio per gli "enti di non piccole dimensioni", debba essere composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione, documenti che salvo lievi modifiche alla denominazione delle poste, dettate da esigenze di adattamento del documento alle specificità degli enti non commerciali, sono assimilabili ai documenti previsti per i bilanci delle società commerciali. Anche i criteri di formazione corrispondono a quelli previsti per le società commerciali, dovendo dare il documento esposizione della situazione patrimoniale dell'ente e del risultato della gestione, valutato secondo il principio della competenza economica.

Nel corso del mese di maggio 2020 la Fondazione OIC, struttura incaricata di predisporre i principi contabili nazionali per le società, ha reso nota la costituzione del "Gruppo di lavoro dei principi contabili per il Terzo Settore". Nel mese di febbraio 2022 è stato diffuso il principio contabile n. 35, denominato "Principio contabile ETS" al quale si rifà il presente bilancio ove possibile.

Pertanto il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.")

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta quindi osservando le regole di valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste nel principio contabile n. 35, ed ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza e nella prospettiva della continuità aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Continuità aziendale

Tenuto conto che gli enti del Terzo Settore sono organizzazioni che non hanno scopo di lucro e che la loro attività non è preordinata alla produzione del reddito, ma piuttosto a mantenere un equilibrio economico finanziario, il principio contabile OIC 35 ha adattato il postulato della continuità aziendale alle specificità di tali enti. Pertanto nella valutazione di tale postulato:

- a) l'organo di amministrazione dell'ente nel fare la valutazione della continuità aziendale tiene conto che l'attività non è preordinata alla produzione del reddito;
e che
- b) la valutazione può essere effettuata realizzando un budget che dimostri che l'ente abbia risorse sufficienti per svolgere la propria attività e per rispettare le obbligazioni assunte nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Alla luce di quanto previsto dal principio contabile e dei documenti a disposizione dell'ente, non si ravvisano significative incertezze sul proseguimento dell'attività dell'ente.

Criteri di valutazione applicati

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I costi e i ricavi sono registrati secondo il principio della competenza.

Uso di stime e valutazioni

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dello stato patrimoniale e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Le stime sono utilizzate principalmente in relazione alle imposte anticipate, agli accantonamenti per rischi su crediti, agli ammortamenti, alle svalutazioni di attività e agli altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste annualmente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Si precisa, infatti, che, nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria globale, le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da un maggior grado di incertezza. Pertanto, non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto attualmente stimato che, quindi, potrebbero anche richiedere l'appostazione di rettifiche significative ai valori dell'attivo, ad oggi ovviamente non prevedibili né stimabili.

Altre informazioni

La neo costituita Fondazione si sta attrezzando per poter adottare un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'ente anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Quote associative o apporti ancora dovuti

L'importo iniziale derivava dalla quota 2021 del Fondo di dotazione, versato alla Fondazione nel corso dell'anno 2022.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso associati e fondatori	1.500.000	(1.500.000)		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		100	100	100
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.500.000	(1.499.900)	100	100

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

7.724.826	7.724.826
-----------	-----------

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.724.826	7.724.826
Totale disponibilità liquide	7.724.826	7.724.826

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio e deriva dai versamenti effettuati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il Fondo di dotazione e per il fondo di gestione.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
328		328

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Variazione nell'esercizio	328	328
Valore di fine esercizio	328	328

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.000.000	3.500.000	1.500.000

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Fondo di dotazione	3.500.000			1.500.000			5.000.000
Totale patrimonio netto	3.500.000			1.500.000			5.000.000

L'incremento deriva dal versamento fatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in ottemperanza delle previsioni statutarie pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 188 del 7 agosto 2021.

Si ricorda che la norma istitutiva ha destinato alla Fondazione (oltre al Fondo di gestione descritto in premessa) un fondo di dotazione da 3,5 milioni di euro per l'anno 2021 e da 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023.

Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
25.284		25.284

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	11.772	11.772	11.772
Debiti tributari	7.428	7.428	7.428
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.711	5.711	5.711
Altri debiti	374	374	374
Totale debiti	25.284	25.284	25.284

I debiti verso Fornitori si riferiscono a "Fatture da ricevere", contabilizzate e pagate nell'esercizio successivo ma rilevate per competenza.

La voce "Debiti tributari" accoglie esclusivamente i debiti per le ritenute alla fonte operate sui compensi dei collaboratori.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.699.970	1.500.000	1.199.970

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.500.000	1.500.000
Variazione nell'esercizio	1.199.970	1.199.970
Valore di fine esercizio	2.699.970	2.699.970

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Apporti dei fondatori	2.699.970
Totale	2.699.970

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

L'importo deriva interamente dai versamenti fatti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri quale Fondo di gestione dell'ente. Poiché la Fondazione non ha scopo di lucro, pare evidente che i fondi messi a disposizione debbano essere investiti nell'attività istituzionale. La parte eccedente ai costi sostenuti, pertanto, viene portata a nuovo e sarà utilizzata per le attività future, in modo tale da poter avere, nell'esercizio in cui verrà utilizzata, una stretta correlazione tra costi e ricavi, presupposto imprescindibile in un ente senza scopo di lucro.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
300.031		300.031

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Altri ricavi e proventi	300.031		300.031
Totale	300.031		300.031

Si tratta della quota dei versamenti effettuati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il Fondo di gestione dell'ente, utilizzati a copertura delle spese dell'esercizio. La parte eccedente dell'anno 2022 ed il residuo dell'anno 2021 sono indicati nella voce Risconti Passivi, come già illustrato nel paragrafo dedicato.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
300.031		300.031

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Servizi	299.054		299.054
Oneri diversi di gestione	977		977
Totale	300.031		300.031

Costi per servizi

Sono costituiti principalmente dai compensi ai collaboratori coordinati e continuativi (euro 177mila circa) e dai contributi previdenziali obbligatori versati per tali collaborazioni (euro 30mila circa), dai costi per la tenuta della contabilità e la consulenza fiscale e del lavoro (euro 12mila circa) dai compensi al collegio dei sindaci (euro 18mila circa), da compensi professionali e consulenze tecniche (euro 52mila circa), e da altri costi per la differenza. Si fa presente che i costi sono comprensivi dell'Iva pagata sulle fatture ricevute, in quanto la stessa non è recuperabile dalla Fondazione poiché l'attività svolta non è commerciale.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio non sono stati corrisposti compensi ad amministratori.

	Sindaci
Compensi	18.060

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'esercizio 2023 si sono concretizzate le trattative per l'ottenimento di una sede operativa ove svolgere le attività della Fondazione. Il Comune di Firenze ha infatti stabilito di dare in concessione un immobile presso il complesso Novoli San Donato. Si tratta di una superficie di circa 700 mq già parzialmente dotata di arredi utili allo svolgimento delle attività della Fondazione (arredi, aule attrezzate per la formazione).

Entro il mese di giugno la Fondazione potrà avviare a regime le proprie attività non appena completate le operazioni di allestimento del layout della sede.

La Direzione amministrativa ha proceduto alla richiesta presso la PdCM per il trasferimento dell'annualità 2023 del fondo di dotazione (1,5 milioni di euro) e del fondo di dotazione (1,5 milioni di euro).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri quale Fondo di Dotazione euro 5.000.000

Dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri quale Fondo di Gestione euro 3.000.000

Parte degli importi erano di competenza dell'esercizio precedente ma sono stati materialmente corrisposti nell'anno 2022.

ALLEGATO 1 – PUBBLICAZIONI PRODOTTE

1. P. Villegas T. Gili, G. Caldarelli (corresponding) and A. Gabrielli - *Laplacian Renormalization Group for heterogeneous networks*. 2023. **Nature Physics**. doi.org/10.1038/s41567-022-01866-8
2. G. Caldarelli, E. Arcaute, M. Barthelemy, M. Batty, C. Gershenson, D. Helbing, S. Mancuso, Y. Moreno, J.J. Ramasco, C. Rozenblat, A. Sanchez1 and J.L. Fernandez-Villacanas – *The role of Complexity for Digital Twins of cities*. 2023. **Nature Computational Science**. doi.org/10.1038/s43588-023-00431-4
3. Elia Vangia, Giovanni D’Amico, Saverio Francini, Costanza Borghia, Francesca Giannetti, Piermaria Corona, Marco Marchetti, Davide Travaglini, Guido Pellis, Marina Vitullo, Gherardo Chirici. *Large-scale high-resolution yearly modeling of forest growing stock volume and above-ground carbon pool*. 2023. **Environmental Modelling and Software** 159, 105580
4. Marco Basilea, Francesco Parisi, Roberto Tognetti, Saverio Francini, Fabio Lombardi, Marco Marchetti, Davide Travaglini, Elena De Santis, Gherardo Chirici. *Diversity of beetle species and functional traits along gradients of deadwood suggests weak environmental filtering*. 2023. **Forest Ecosystems** 10, 100090
5. Francesco Parisi, Elia Vangi, Saverio Francini, Giovanni D’Amico, Gherardo Chirici, Marco Marchetti, Fabio Lombardi, Davide Travaglini, Sonia Ravera, Elena De Santis, Roberto Tognetti. *Sentinel-2 time series analysis for monitoring multi-taxon biodiversity in mountain beech forests*. 2023. **Frontiers in Forests and Global Change**. DOI 10.3389/ffgc.2023.1020477
6. Rotondi V., Bruni L., Crivelli L., Mancuso S., Santori P. (2022) - *In praise of the persona economica: listening to plants for a new economic paradigm*. **Humanities And Social Sciences Communications** 9:288
https://doi.org/10.1057/s41599-022-01307-0
7. Francini, S. and Chirici, G. 2022. *A Sentinel-2 derived dataset of forest disturbances occurred in Italy between 2017 and 2020*. **Data in Brief**. 42, 2352-3409. <https://doi.org/10.1016/j.dib.2022.108297>
8. Cavalli A, Francini S, Cecili G, Coccozza C, Congedo L, Falanga V, Spadoni GL, Maesano M, Munafò M, Chirici G, Scarascia Mugnozza G (2022). *Afforestation monitoring through automatic analysis of 36-years Landsat Best Available Composites*. **iForest** 15: 220-228. – doi: 10.3832/ifor4043-015
9. Francesca Giannetti, Gherardo Chirici, Elia Vangi, Piermaria Corona, Fabio Maselli, Marta Chiesi, Giovanni D’Amico, Nicola Puletti. *Wall-to-Wall Mapping of Forest Biomass and Wood Volume Increment in Italy*. 2022. **Forests**, 13, 1989. <https://doi.org/10.3390/f13121989>
10. Vita F., Sabbatini L., Sillo F., Ghignone S., Vergine, Guidi Nissim W., Fortunato S., Salzano A.M., Scaloni A., Luvisi A., Balestrini R., De Bellis L., Mancuso S. (2022) - *Salt stress in olive tree shapes resident endophytic microbiota*. **Frontiers in Plant Science**. DOI 10.3389/fpls.2022.992395
11. Atzori G., M., Guidi Nissim W., Mancuso S., Palm E. (2022) - *Intercropping Salt-Sensitive Lactuca sativa L. and Salt-Tolerant Salsola soda L. in a Saline Hydroponic Medium: An Agronomic and Physiological Assessment* **Plants** 11, 2924
12. Ronald E. McRoberts, Erik Næsset, Zhengyang Hou, Goran Ståhl, Svetlana Saarela, Jessica Esteban, Davide Travaglini, Jahangir Mohammadi, Gherardo Chirici. 2023. *How many bootstrap replications are necessary for estimating remote sensing-assisted, model-based standard errors?* **Remote Sensing of Environment** 288, 113455
13. Laurin, V. G., Francini, S., Penna, D., Zuecco, G., Chirici, G., Berman, E., Coops, C. N., Castelli, G., Bresci, E., Preti, F., Valentini, R. 2022. *SnowWarp: An open science and open data tool for daily monitoring of snow dynamics*. **Environmental Modelling & Software**. 156, 1364-8152. <https://doi.org/10.1016/j.envsoft.2022.105477>.
14. Parisi, F., Francini, S., Borghi, C., Chirici, G. 2022. *An open and georeferenced dataset of forest structural attributes and microhabitats in central and southern Apennines (Italy)*. **Data in Brief**. 43, 2352-3409. <https://doi.org/10.1016/j.dib.2022.108445>.
15. Parisi, F., Vangi, E., Francini, S., Chirici, G., Travaglini, D., Marchetti, M., Tognetti, R. 2022. *Monitoring the abundance of saproxylic red-listed species in a managed beech forest by landsat temporal metrics*. **Forest Ecosystems**. 9, 2197-5620. <https://doi.org/10.1016/j.fecs.2022.100050>
16. Saverio Francini, Elia Vangi, Giovanni D’Amico, Guido Cencini, Cecilia Monari, Gherardo Chirici. 2022. *Mapping and estimation of carbon dioxide storage in forest plantations. The contribution of the Sentinel2 time series in increasing estimates precision*. Springer
17. Giovanni D’Amico, Saverio Francini, Francesco Parisi, Elia Vangi, Elena De Santis, Davide Travaglini, Gherardo Chirici. *Multitemporal optical remote sensing to support forest health condition assessment of Mediterranean pine forests in Italy*. Springer
18. Arhrib Y., Francini, S., D’Amico G., Castedo-Dorado F. *Web application based on Sentinel-2 satellite imagery for water stress detection and monitoring in poplar plantations*. Springer
19. Alice Cavalli, Saverio Francini, Ronald E. McRoberts, Valentina Falanga, Luca Congedo, Paolo De Fioravante, Mauro Maesano, Michele Munafò, Gherardo Chirici, Giuseppe Scarascia Mugnozza. *Estimating afforestation area*

- using Landsat time series and photointerpreted datasets. **JAG**. <https://www.journals.elsevier.com/international-journal-of-applied-earth-observation-and-geoinformation>
20. Saverio Francini, Claudia Cocozza, Teemu Hölttä, Anna Lintunen, Gherardo Chirici, Maria Laura Traversi, Alessio Giovannelli. *Signal-to-noise discrimination: a temporal segmentation approach to automatically decipher stem daily radial variations in Pinus sylvestris*. **Dendrochronologia**
 21. Bianca Galmarini, Paolo Costa, Leonardo Chiesi. *Natural Building Materials and Social Representations in Informal Settlements: How Perceptions of Bamboo Interfere with Sustainable, Affordable, and Quality Housing*. **Sustainability** 2022, 14(19), 12252; <https://doi.org/10.3390/su141912252>
 22. Leonardo Chiesi, Giuseppina Forte. *Design for Climate Change in the Neoliberal Present: Gentrification, Ecocide, and the Loss of Urbanity in New York City*. **Soc. Sci.** 2022, 11(10), 451. <https://doi.org/10.3390/socsci11100451>
 23. Stathis G. Yeros, Leonardo Chiesi. *Trans Territorialization: Building Empowerment beyond Identity Politics*. **Soc. Sci.** 2022, 11(10), 429; <https://doi.org/10.3390/socsci11100429>